

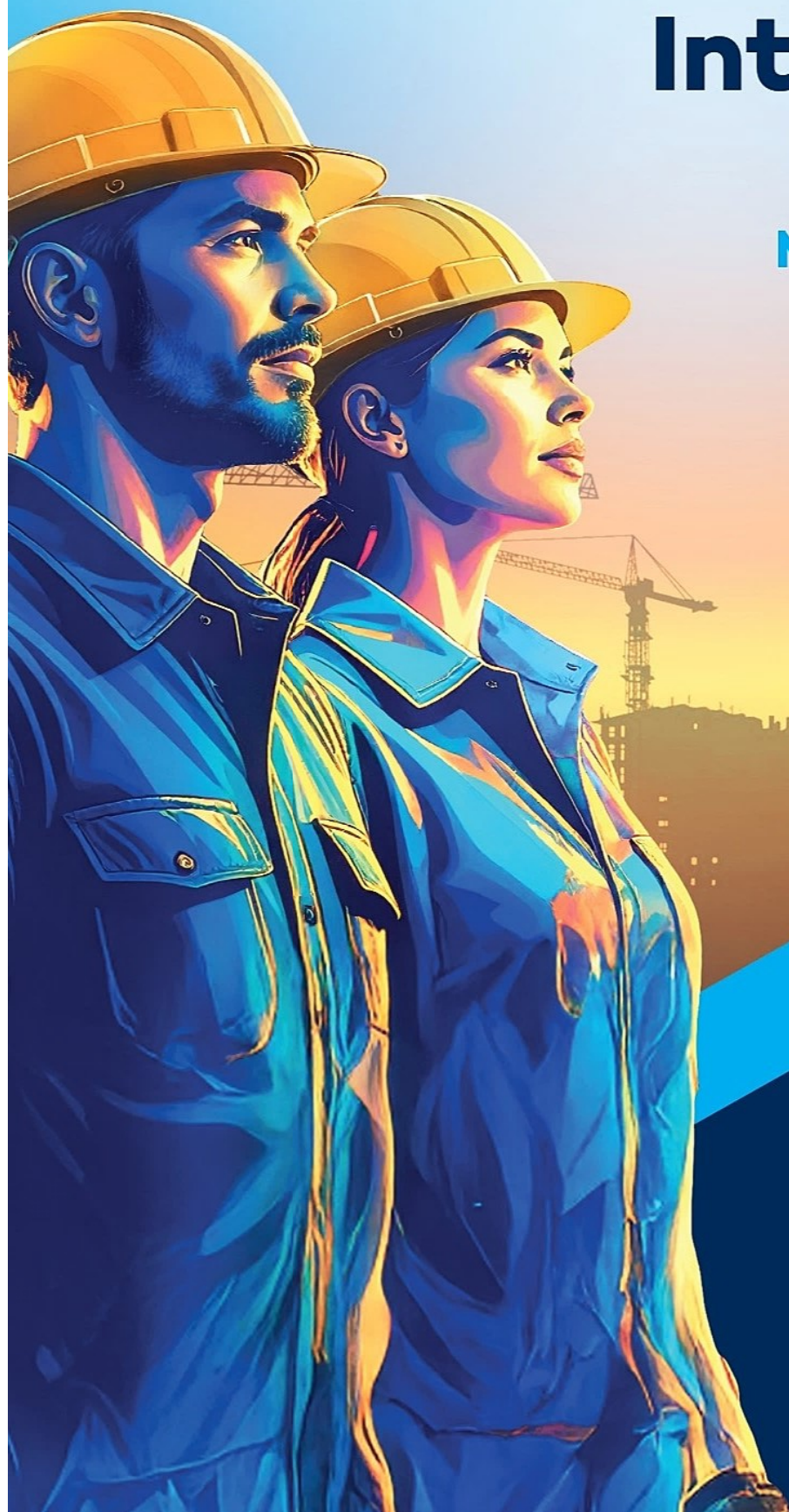


Relazione Introduttiva



Massimo Purificato

Segretario Generale FENEALUIL Latina



**XIX CONGRESSO
FENEALUIL
LATINA**

INSIEME PER COSTRUIRE...

21 MARZO 2026
LATINA



XIX CONGRESSO NAZIONALE FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO

Fe.N.E.A.L. U.I.L. - Via Sabaudia, 36 – 04100 LATINA (LT)

Tel./Fax: 07731761544 - e-mail: latina@fenealuil.it - pec: fenealuil.latina@pec.it

RELAZIONE CONGRESSUALE

Buongiorno a tutte e tutti.

E' con grande piacere che vi accolgo al XIX Congresso della FENEAL UIL LATINA.

Mi preme innanzitutto salutare e ringraziare gli ospiti e gli invitati presenti e tutti coloro che hanno voluto onorarci oggi con la loro presenza.

Ci tengo a dare un caloroso benvenuto alle delegate ed ai delegati che sono stati eletti durante il percorso delle assemblee pre-congressuali, svoltesi dal 10 gennaio 2026 al 13 febbraio 2026 e che hanno visto un'importante partecipazione.

Le assemblee pre-congressuali sono state occasioni fondamentali per la discussione di molti dei temi che oggi andremo a trattare ed approfondire.

CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Il contesto attuale è caratterizzato da sfide globali e nazionali che influenzano il lavoro e il sindacato.

La pandemia che abbiamo attraversato ha evidenziato la fragilità dei sistemi sociali e sanitari, costringendoci a fermare intere città, senza che questa esperienza abbia prodotto un cambiamento significativo in materia di grandi investimenti sociali o un cambiamento sulle priorità pubbliche.

Ancora non ci eravamo ripresi da questa terribile pandemia che già ci eravamo trovati ad affrontare una nuova sfida, la guerra scoppiata in Ucraina pochi mesi prima del nostro XVIII Congresso a maggio 2022, che ha aggravato la situazione dei nostri cantieri con aumento di prezzi e difficoltà di reperimento delle merci, arrivando a pesare sulle tasche dei lavoratori e delle lavoratrici.

Nel frattempo, dal 2022 ad oggi, la situazione si è aggravata ulteriormente con il conflitto di Gaza e l'instabilità in Medio Oriente che ha raggiunto il punto di rottura con l'attacco all'Iran da parte di Usa e Israele, con l'uccisione della loro Guida Suprema. In risposta, il regime di Teheran ha dato il via a una massiccia rappresaglia militare che non ha colpito

solo Israele, ma si è abbattuta con violenza su diversi Stati del Golfo Persico, coinvolgendo nazioni che ospitano basi strategiche degli Stati Uniti.

Dopo l'escalation del conflitto in Medio Oriente, l'Iran ha bloccato lo Stretto di Hormuz impedendo a petroliere e navi commerciali di attraversarlo. Per quella rotta, che separa il Golfo Persico dal Golfo dell'Oman, passa circa il 20%-30% del petrolio mondiale. È un punto chiave della regione su cui si affacciano Iran, Iraq, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrain, Qatar e Oman. Il blocco, se prolungato, rischia di avere un impatto molto pesante sui mercati.

Nell'ultimo periodo, inoltre, il contesto internazionale è stato pesantemente influenzato dalle scelte commerciali della politica statunitense americana, con una politica di dazi, contro-dazi e blocchi economici che ha conseguenze concrete per il nostro settore con una maggiore volatilità dei prezzi di acciaio e alluminio, materiali essenziali per l'edilizia.

Accanto alla dimensione commerciale, c'è poi la scelta americana, altrettanto grave, di utilizzare la forza militare come strumento di politica estera che comporta uno spostamento di risorse pubbliche dalla sanità, dalle scuole e dalle infrastrutture civili verso la spesa militare.

Sul contesto nazionale, dai dati ISTAT si rileva un'Italia che cresce ma non abbastanza, con un potere d'acquisto dei lavoratori influenzato dai salari rimasti indietro rispetto all'aumento dei prezzi ed all'andamento della produttività.

La “questione salariale” è uno dei punti principali sul quale il sindacato deve intervenire, perché non è possibile avere lavoratori che si impoveriscono pur lavorando.

Sul mercato del lavoro, l'occupazione è aumentata ma la maggior parte dei posti di lavoro sono precari e a basso reddito, con conseguente fuga di giovani talenti che non hanno trovato nel proprio Paese un lavoro dignitoso, stabile e ben retribuito.

IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Nel periodo post-pandemia, il settore delle costruzioni è stato uno dei motori principali della ripresa economica nazionale, ha creato occupazione nel settore privato, con le ristrutturazioni e riqualificazioni finanziate dai vari Superbonus ed Ecobonus, e nel settore pubblico, grazie all'avvio di cantieri finanziati dal PNRR ed all'aumento degli investimenti in infrastrutture.

La fine graduale degli incentivi fiscali più generosi ha causato

già dal 2024 un vero e proprio crollo per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie abitative ed un forte rallentamento per la nuova edilizia residenziale che già aveva vissuto una crescita modesta.

Il comparto delle opere pubbliche, trainato dal PNRR, ha visto continuare a crescere gli investimenti in infrastrutture ed edilizia pubblica nel triennio 2023-2025. Tuttavia, già per il biennio 2026-2027, una volta esaurita la fase del PNRR, si preannuncia un rallentamento ancora maggiore del settore delle costruzioni a livello nazionale.

Questo rallentamento rappresenterà l'inizio di una nuova fase del mercato basato su politiche abitative e territoriali più coerenti.

Le abitazioni costruite non sono sufficienti a supportare l'aumento del numero delle famiglie.

Serve un'adeguata politica abitativa per:

- Rispondere ad un reale bisogno di lavoratori, giovani e famiglie;
- Orientare il mercato verso interventi ad alto contenuto sociale, energetico e urbano;
che sia basata su:
- edilizia sociale e a canone moderato;

- rigenerazione di quartieri degradati;
- recupero di patrimonio pubblico dismesso;
- piani integrati per borghi e aree interne.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il settore delle costruzioni si conferma tra i settori con il maggior numero di morti sul lavoro ed il fenomeno è aggravato dalla frammentazione contrattuale, dall'uso di contratti impropri, dal ricorso a forme false di lavoro autonomo, appalti e subappalti.

Nonostante anni di norme, protocolli e campagne di sensibilizzazione, come quella “ZERO MORTI SUL LAVORO” messa in atto dalla UIL già dal 2021, le denunce di infortunio sono di nuovo in aumento.

I fattori che incidono principalmente sugli infortuni sono:

- precarietà e frammentazione dei rapporti di lavoro, con lavoro nero e dumping contrattuale;
- formazione insufficiente o assente: nel caso in cui venga applicato un contratto diverso dall'edile avremmo in cantiere operai senza la formazione obbligatoria prevista dal settore;
- pressione su tempi ed organizzazione del lavoro;

- invecchiamento della forza lavoro, che non riesce a maturare i requisiti pensionistici in tempo utile;
- lavoratori migranti e vulnerabili, più a rischio a causa di barriere linguistiche, minore conoscenza dei diritti, maggiore esposizione a lavori meno tutelati e ricatto del permesso di soggiorno.

Per contrastare questa realtà nel nostro territorio, la FENEAL UIL di Latina, unitamente a Filca Cisl Latina, Fillea CGIL Frosinone Latina ed ANCE Latina, tramite Cassa Edile di Latina ed ESEL CPT di Latina (ora Formedil Latina) hanno fornito al settore edile due importanti strumenti:

- **l'UNITÀ SANITARIA MOBILE**, un veicolo attrezzato per la sorveglianza sanitaria obbligatoria dei lavoratori da eseguire direttamente sul luogo di lavoro e personalizzata sulla base dei rischi a cui ogni lavoratore è esposto;
- **l'UNITÀ DIDATTICA MOBILE**, un veicolo adibito ad aula formativa con un simulatore immersivo per la conduzione di oltre dieci macchinari per il movimento terra ed il sollevamento di merci e materiali, il VORTEX.

Il **VORTEX** è uno strumento altamente tecnologico con cinque display da 55" ed una seduta con movimento dinamico, che riproduce fedelmente una postazione di

giuda di un mezzo di lavoro.

La postazione offre anche un sistema di comandi intercambiabili e pacchetti software avanzati che consentono di replicare in modo preciso l'esperienza di guida di un veicolo in azione, offrendo una simulazione accurata di situazioni reali e consentendo agli operatori in formazione di acquisire competenze pratiche e comprendere le esigenze necessarie nell'ambito delle operazioni di costruzione.

**TUTTO CIÒ SI TRADUCE IN UNA MIGLIORE
PREPARAZIONE PER AFFRONTARE SFIDE E COMPITI
COMPLESSI IN TOTALE SICUREZZA.**

Per far crescere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, bisogna seminarne l'idea nelle nuove generazioni già dalla tenera età, mettendo in campo iniziative specifiche nelle scuole medie e superiori.

Precursore di questo progetto è stato l'evento **“A scuola di sicurezza”** organizzato il 19/12/2025 dalla Direzione Territoriale Inail di Latina in collaborazione con il Comitato Consultivo Provinciale (Co.Co.Pro.) nella scuola media “Frezzotti-Corradini”.

La manifestazione prevedeva, per gli alunni di 3^a media, la

partecipazione a laboratori interattivi con la collaborazione di:

- FORMEDIL LATINA: con la prova del simulatore immersivo per la conduzione di macchinari da lavoro;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina per una dimostrazione sull'uso degli estintori;
- Automobil Club Latina per la sicurezza alla guida;
- INAIL per una dimostrazione di primo soccorso: uso del defibrillatore semiautomatico e rianimazione cardio-polmonare.

LEGALITA', PREVENZIONE E SICUREZZA

Il settore delle costruzioni è caratterizzato da grandi flussi finanziari e rapporti delicati tra le parti, con particolare riferimento al settore pubblico, con investimenti significativi del PNRR nelle infrastrutture. In questo contesto, il lavoro nero, il dumping contrattuale e le infiltrazioni criminali incidono negativamente sulla qualità delle opere, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sui diritti dei lavoratori, che in questo caso vengono spesso sfruttati perché privati di garanzie e tutele.

La **legalità** è un elemento cruciale per garantire condizioni di lavoro dignitose ed una concorrenza leale.

I principali strumenti in grado di assicurare la legalità nel settore delle costruzioni sono:

- garantire l'applicazione dei CCNL
- il DURC di congruità
- i Protocolli di Legalità

La FENEAL UIL di Latina, già all'ultimo Congresso del 28/05/2022, aveva promosso l'importanza della **legalità** per garantire la sicurezza dei lavoratori e la concorrenza leale tra le imprese.

Infatti, già prima del Congresso, in data 17/05/2022 era stato firmato il rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale con l'introduzione di una importante novità: il **BADGE DI CANTIERE**.

Il badge di cantiere è uno strumento il cui utilizzo da parte delle imprese consente di monitorare la manodopera impiegata sui cantieri.

L'applicazione del badge di cantiere da parte delle imprese rappresenta uno dei punti previsti per la premialità che assicura importanti sgravi contributivi alle aziende regolari e che operano nella piena legalità e trasparenza, cercando in tal modo di contrastare il lavoro nero e sommerso.

Il nostro lavoro, però, non si è fermato ed in questi quattro

anni abbiamo continuato a promuovere la necessità di legalità nel settore delle costruzioni della Provincia di Latina.

In quest'ottica, in data 21/03/2023 tra la Prefettura di Latina, Ance Latina, FENEAL UIL Latina, Filca Cisl Latina e Fillea Cgil Frosinone Latina, è stato sottoscritto un “**Protocollo di Intesa in materia di legalità, trasparenza, antimafia e sicurezza nel settore delle costruzioni della Provincia di Latina**” che prevede l’istituzione dell’Osservatorio dei Cantieri della Provincia di Latina.

I punti salienti di questo accordo sono:

- la verifica della corretta applicazione del CCNL e del CCPL Edile Provinciale;
- per il tramite della Cassa Edile, la trasmissione mensile alla Prefettura di Latina di un file aggiornato contenente l’elenco di tutti i nuovi cantieri dichiarati ed aperti in Provincia di Latina, al fine di permettere a ciascun firmatario ed alle Forze di Polizia di effettuare i controlli finalizzati al perseguimento dei principi di legalità e trasparenza, ivi incluse la verifica e la prevenzione dei tentativi di infiltrazioni malavitose negli appalti, oltre che il controllo dell’incidenza della manodopera impiegata in cantiere, dimostrabile dall’applicazione del badge di

cantiere da parte dell'impresa edile.

Successivamente, in data 31/03/2023 hanno sottoscritto formale adesione al suddetto accordo anche INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate ed AUSL di Latina.

Sulla scia degli accordi precedenti, in data 15/03/2023 è stato sottoscritto un "Protocollo di Intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore degli appalti pubblici di lavori della Provincia di Latina" tra la Provincia di Latina, Confapi Aniem Lazio, Impresa, Ance Latina, FENEAL UIL Latina, Filca Cisl Latina e Fillea Cgil Frosinone Latina.

Detto protocollo, in caso di appalti di lavori edili superiori a euro 150.000,00 oltre IVA, prevede l'obbligo per tutte le imprese in appalto ed in subappalto, assegnatarie dei lavori commissionati dalla Provincia di Latina, di attivare il badge di cantiere presso un Ente Bilaterale (Cassa Edile di Latina o Edilcassa del Lazio).

Successivamente, il medesimo Protocollo di Intesa, sottoscritto con la Provincia di Latina, è stato firmato in data 30/03/2023 con il Comune di Latina e in data 05/05/2023 anche con il Comune di Fondi.

RAPPORTI UNITARI

L'unità di azione tra FENEAL UIL, Filca Cisl e Fillea Cgil è il risultato di una lunga storia fatta di vertenze condivise e conquiste importanti.

Oggi, in un contesto di grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali, presentarsi divisi di fronte a imprese, associazioni datoriali e Governo significa indebolire la voce del lavoro e dei lavoratori.

Negli ultimi anni però, il percorso unitario ha conosciuto fasi di difficoltà in alcuni territori dove la competizione per il consenso, le divergenze sui criteri di rappresentanza negli enti bilaterali e sulle modalità di gestione delle risorse si sono trasformati in un conflitto aperto.

Perfino alcune iniziative a livello nazionale, come manifestazioni, scioperi, campagne, sono state vissute in maniera separata e divergente.

Per rispondere a queste criticità, il 15 maggio 2024 le strutture nazionali di FENEAL UIL, Filca Cisl e Fillea Cgil hanno sottoscritto gli “**Accordi di Roma**”, un testo unico che aggiorna e riordina gli accordi organizzativi unitari storici, fissando regole nazionali omogenee e trasparenti.

L'unità sindacale è elemento centrale nel nostro settore.

In un sistema particolare come quello delle costruzioni è il primo pilastro per creare quell'insieme di relazioni industriali con la controparte.

Proprio questo processo ha determinato nel nostro territorio un avanzamento contrattuale fondato sulla tutela dei lavoratori e delle imprese virtuose.

Nella nostra Provincia, grazie ai buoni rapporti con Filca Cisl Latina, Fillea Cgil Frosinone Latina e Ance Latina, basati sul rispetto reciproco e sul comune interesse di tutelare i lavoratori e le imprese virtuose, siamo riusciti a mettere in campo importanti iniziative per la formazione, salute e sicurezza dei lavoratori.

In questi giorni stiamo facendo riflessioni ed incontri per il rinnovo del contratto integrativo provinciale, sulla base della piattaforma presentata in data 28/10/2025.

Va dato merito all'Ance sulla disponibilità ad accettare alcuni punti a tutela dei lavoratori, così come già avvenuto con il precedente contratto integrativo firmato il 17 maggio 2022, fortemente voluto proprio da Ance Latina insieme alla FLC, con il quale sono stati introdotti per la prima volta:

- il badge di cantiere, importante strumento di legalità;
- il versamento di indennità di mensa ed EVR in Cassa Edile

Latina, legato direttamente al rilascio del durc.

Quest'ultimo punto ha rappresentato un'azione molto coraggiosa se si considera che molte aziende non consideravano queste due voci contrattuali come elemento retributivo da corrispondere ai lavoratori, in particolar modo l'EVR.

Molte imprese hanno messo in atto una vera e propria fuga verso altre casse edili / edilcasse ritenute più convenienti per ovvie ragioni.

Bisogna prendere atto dell'immenso lavoro messo in campo dal Direttore della Cassa Edile di Latina, dal Presidente, dal Vice Presidente e da tutti gli impiegati della Cassa stessa nel cercare di arginare questa fuga.

Nel nostro mondo abbiamo sempre parlato di centralità degli Enti Bilaterali e questi contratti integrativi, quello del 2022 e quello per cui siamo in trattativa di rinnovo, vanno esattamente in questa direzione.

La Cassa Edile di Latina eroga ai lavoratori due volte al mese, secondo i versamenti delle aziende, l'indennità di mensa e l'EVR ed in tre anni sono stati erogati complessivamente € 16.138.820,22 di mensa ed € 6.093.249,78 di EVR.

IMPIANTI FISSI

Come già accennato, l'unità sindacale nel nostro territorio ha permesso di ottenere buoni risultati anche negli impianti fissi del settore, ed in particolare:

- **Manini Prefabbricati S.p.A.** di Aprilia (*Laterizi e manufatti in cemento*)

In data 29/02/2024 è stato firmato l'accordo di secondo livello, a margine di un'intensa trattativa. Detto accordo prevedeva un importante impegno da parte dell'azienda sulla sicurezza per migliorare le condizioni di lavoro ed un monitoraggio costante su quelle che sono le lavorazioni più esposte a rischio, nonché un importante impegno volto a stabilizzare le maestranze con contratti di somministrazione, attraverso un percorso annuale di stabilizzazioni. Riteniamo che un moderno sistema di relazioni industriali, sulla stregua di quello instaurato tra azienda, Feneal di Latina, Filca di Latina, Fillea Frosinone Latina e R.S.U. dei lavoratori possa contribuire a delineare gli scenari futuri.

- **OVERAIL S.r.l.** di Aprilia (*Laterizi e manufatti in cemento*)

In virtù dell'accordo sottoscritto in data 25/05/2023, in tre anni, sono stati stabilizzati n. 35 lavoratori che

avevano un contratto di somministrazione

In data 7 gennaio 2026 è stato sottoscritto un nuovo accordo di prossimità che prevede la stabilizzazione di ulteriori n. 25 lavoratori nel periodo 2026-2030.

Inoltre, a beneficio dei lavoratori, in data 30/11/2023 è stato sottoscritto un accordo che prevede la corresponsione di buoni pasto ai dipendenti per l'importo massimo consentito dalla normativa vigente al momento della sottoscrizione, pari ad 8,00 euro al giorno.

- **DEVOTO S.r.l.** di Cisterna (*Legno*)

E' stato rafforzato il ruolo della R.S.U. con i lavoratori, migliorando la produzione e la qualità della vita lavorativa, cercando di fare sempre maggiore attenzione alla sicurezza.

Un ottimo successo se si considera che negli ultimi quattro anni, all'interno dello stabilimento, si sono verificati **ZERO INFORTUNI**.

BILATERALITA' E WELFARE

Nel settore delle costruzioni, la bilateralità è la base di un sistema di welfare, formazione, sicurezza e tutele, costruito all'interno del CCNL, e rappresenta una valida alternativa al

welfare pubblico ormai troppo sotto pressione.

Gli attori principali di questo nostro sistema sono:

- CASSE EDILI ed EDILCASSE, che ormai da decenni gestiscono istituti economici contrattuali (quali ferie, gratifica natalizia, anzianità professionale edile), prestazioni di welfare, contribuzioni verso fondi sanitari e pensionistici, DURC ed oggi sono anche un punto fondamentale per la congruità della manodopera in cantiere.
- FORMEDIL, l'ente paritetico nazionale per la formazione, la sicurezza e i servizi per il lavoro nelle costruzioni.
- SANEDIL, il fondo sanitario integrativo nazionale per i lavoratori dell'edilizia che offre rimborsi e coperture per visite mediche, diagnostica, interventi chirurgici, odontoiatria, ecc. E' una struttura fondamentale per compensare le criticità del Servizio Sanitario Nazionale e rafforzare la prevenzione in un settore ad alto rischio come l'edilizia. L'equivalente di Sanedil per gli altri settori del comparto (legno, laterizi e manufatti, lapidei ed inerti, cemento, calce e gesso) è il fondo sanitario ALTEA.
- PREVEDI, il fondo pensione complementare per i lavoratori delle imprese industriali ed artigiane edili ed affini. Gli altri fondi equivalenti per gli altri settori del nostro comparto

sono:

- ARCO, il fondo negoziale per i lavoratori del legno, sughero, mobili, boschivi/forestali, laterizi e manufatti in cemento, lapidei;
- CONCRETO, il fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni.

LE SFIDE DEL FUTURO: POLITICHE ABITATIVE, RIGENERAZIONE URBANA, SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Negli ultimi anni il “**PROBLEMA CASA**” è tornato al centro dell'attenzione pubblica. Siamo di fronte ad una difficoltà crescente, per la maggioranza della popolazione, ad accedere ad una abitazione dignitosa a costi sostenibili.

Nelle grandi aree metropolitane i canoni e i prezzi hanno ripreso ad aumentare, mentre al contrario vaste aree interne del Paese e una parte importante del Mezzogiorno vivono un processo di spopolamento: interi Comuni hanno perso in pochi decenni una quota enorme della popolazione.

In sostanza:

- ***dove la domanda è alta, l'offerta è carissima ed inaccessibile;***
- ***dove le abitazioni abbondano, mancano lavoro, servizi e opportunità.***

L'edilizia residenziale pubblica è insufficiente, spesso degradata, concentrata in pochi quartieri, mentre l'edilizia sociale e a canone moderato fatica a decollare.

La sfida per il futuro è:

- Essere parte attiva nella definizione delle politiche abitative e di rigenerazione urbana.
- Proporre un piano pluriennale di edilizia pubblica e sociale.
- Stabilire programmi di rigenerazione di quartieri degradati, con interventi su edifici, spazi pubblici, servizi e trasporti.
- Individuare percorsi di recupero di borghi ed aree interne.

Un esempio della cattiva situazione in cui ci troviamo è rilevabile da quanto successo questa estate a Borgo Santa Maria, dove un incendio causato da una fuga di gas ha danneggiato la struttura del ponte sulla strada che collega Borgo Santa Maria con Borgo Piave, utilizzata anche quotidianamente per raggiungere Nettuno da Latina. Il ponte è stato chiuso per inagibilità con conseguenti gravi problemi alla viabilità: anche il semplice compito di dover

accompagnare i figli a scuola per gli abitanti del borgo era diventato un'impresa impossibile.

Ad oggi la messa in sicurezza del ponte non è stata ancora completata e da poco la viabilità sul ponte, dopo continui esposti, è ripresa a senso unico alternato regolata da impianto semaforico (non sempre funzionante).

MODELLO ORGANIZZATIVO

Negli ultimi 15 anni la FENEAL UIL ha dovuto fronteggiare una crisi nel settore delle costruzioni che l'hanno costretta a rivedere il proprio modello organizzativo. L'obiettivo principale è stato quello di rendere la Federazione più sostenibile ed efficiente, dotandola di snellezza decisionale, radicamento territoriale e coerenza con il modello confederale UIL.

La riforma ha comportato una significativa riorganizzazione territoriale, con alcune regionalizzazioni ed accorpamenti di più province.

Nonostante la riorganizzazione, il territorio è stato ribadito come elemento centrale dell'azione sindacale, dove si costruisce il rapporto con gli iscritti, si sviluppano le politiche contrattuali e si intrecciano relazioni con le istituzioni locali e

le imprese, il tutto coordinato dal livello regionale.

Nei prossimi anni la FENEAL UIL dovrà consolidare e completare la regionalizzazione, mantenere il radicamento territoriale e gestire il ricambio generazionale.

Nel Lazio, attualmente l'organizzazione della FENEAL UIL è costituita da quattro Federazioni Territoriali relative alle province di Roma, Latina, Frosinone ed all'accorpamento delle province di Viterbo e Rieti.

Nei prossimi anni, in linea con le indicazioni e gli obiettivi della federazione nazionale, si dovrà procedere all'unione delle federazioni territoriali nella FENEAL UIL LAZIO, dando corso alla regionalizzazione.

CONCLUSIONI

Siamo giunti alla fine di questa relazione, con l'augurio che possa fornire elementi per avviare un dibattito costruttivo, aperto al contributo di tutti e dal quale riceveremo indicazioni utili per le azioni future.

Il titolo di questa stagione congressuale è **“INSIEME PER COSTRUIRE ...”**, nel logo vediamo le figure di una lavoratrice e di un lavoratore, in rappresentanza di tutte le iscritte e gli iscritti che insieme a noi guardano verso il futuro e le nuove sfide che ci

attendono.

“INSIEME” rappresenta la comunità della FENEAL, le delegate, i delegati e tutte le persone che come voi, quotidianamente, dedicano del tempo ai lavoratori, che siete l'anima della Feneal e che ringrazio con tutto l'affetto possibile.

Siamo arrivati al momento dei ringraziamenti:

- Ringrazio i gentili ospiti per la loro presenza;
- Ringrazio la Uil nella persona del Segretario Generale Pierpaolo Bombardieri e tutta la comunità della Uil;
- Ringrazio il Segretario Generale della Feneal Nazionale, Mauro Franzolini, e tutta la Segreteria;
- Ringrazio tutta la Feneal del Lazio per avermi accolto nel 2022 ed avermi fatto sentire subito come a casa e ringrazio in particolare il Segretario Generale Agostino Calcagno per la sua costanza a spronare tutti noi a fare sempre meglio;
- Insieme a tutti voi vorrei ringraziare tutto il nostro gruppo della Feneal di Latina: Antonietta, Manfredi, Salvatore e Angelo ... grazie per l'impegno e la passione che dimostrate ogni singolo giorno.

VIVA IL SINDACATO
VIVA LA FENEAL UIL
VIVA LA UIL